

AVVISO DI VENDITA

Il curatore fallimentare dott. Piergiorgio Ripa, in relazione al fallimento Tribunale di Fermo n. 19/2019 della società "██████████", con sede legale in Petritoli (FM) Via Sant'Antonio n.156 – Frazione Valmir, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Fermo "██████████", con programma di liquidazione approvato dal Giudice Delegato in data 9/01/2020 e integrazione al programma di liquidazione approvata dal Comitato dei creditori in data 16/07/2021, 3/08/2021 e 9/08/2021 e dal Giudice Delegato in data 30/11/2021

AVVISA

che il giorno **10 FEBBRAIO 2022** alle ore **15:00** in Porto Sant'Elpidio, presso lo studio del curatore dr. Piergiorgio Ripa alla Via San Giovanni Bosco, n. 19,

si procederà alla vendita

in unico lotto

Complesso aziendale facente capo alla società "██████████" composto dal ramo di azienda esercente l'attività di produzione e commercializzazione di uova di gallina e derivati (ovoprodotti), l'attività di produzione e commercializzazione di mangime, nonché l'attività di affitto di macchinari, strutture ed attrezzature in genere, atte all'allevamento di animali da cortile, alla selezione, conservazione, imballaggio di uova e loro derivati svolta dalla ██████████ negli stabilimenti con relativi terreni pertinenziali di proprietà in Petritoli, ramo aziendale comprensivo dei seguenti beni immobili così catastalmente individuati e con annesse aree pertinenziali:

- BENE 2: sito in Contrada Valdaso di Petritoli, Zona Valmir, Piano Terra, con accesso dalla Strada Provinciale n° 66, traversa della Strada Provinciale n° 238: in piena proprietà alla società ██████████ così identificato:

Foglio 21 particella 151 sub 2. – Categoria C/2 - Magazzini e locali di deposito.

Foglio 21 particella 151 sub 3. – Categoria C/6 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse.

- BENE 3 sito in Contrada Valdaso di Petritoli, Zona Valmir, edificio da cielo a terra, con accesso dalla Via Sant'Antonio n. 156 in piena proprietà alla società ██████████ così identificato:

Foglio 21 particella 152 sub 4. – Categoria A/10 - Uffici e studi privati.

Foglio 21 particella 152 sub 5. – Categoria C/1 - Negozi e botteghe.

Foglio 21 particella 152 sub 6. – Categoria C/2 - Magazzini e locali di deposito.

- BENE 5 sito in Contrada Liberata di Petritoli, fabbricato industriale (Denominazione Aziendale "PULCINAIA ROSA"), in piena proprietà alla società ██████████ così identificato:

Foglio 17 particella 98 sub 1 e sub 2. – Categoria D/7 - Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni

- BENE 6 sito in Contrada Liberata di Petritoli, fabbricato industriale (Denominazione Aziendale "PULCINAIA LAURA"), in piena proprietà alla società ██████████ così identificato:

Foglio 17 particella 176 sub 1 e sub 2. – Categoria D/10 - Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole.

Foglio 17 particelle 21 – 64 – 65 – 99 e 172: Terreni

- BENE 7 sito in Contrada Liberata di Petritoli, accessori fabbricato industriale (Denominazione Aziendale "DECALCIFICATORE e SERBATOI"), in proprietà per ½ alla società ██████████ così identificato:

Foglio 17 particella 97. – Categoria D/7 - Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni.

Foglio 17 particella 96 sub 6. – Categoria D/7

- BENE 8 sito in Contrada Liberata di Petritoli, Magazzini e Locali di Deposito (Denominazione Aziendale "ex CASA COLONICA"), in piena proprietà alla società ██████████ così identificato:

Foglio 18 particella 25 sub 8. – Categoria C/2 - Magazzini e locali di deposito.

Foglio 18 particella 80. – Terreni.

- BENE 9 sito in Contrada Liberata di Petritoli, fabbricato industriale (Denominazione Aziendale "POLLAIO COLLE"), in piena proprietà alla società ██████████ così identificato:

Foglio 18 particella 25 sub 9. – Categoria D/10 - Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole.

- BENE 10 sito in Contrada Liberata di Petritoli, fabbricato industriale (Denominazione Aziendale “POLLAIO NUOVO – CENTRALE – TETTOIA - LABORATORIO”), in piena proprietà alla società [REDACTED] così identificato:

Foglio 18 particella 25 sub 5 - 10. – Categoria D/7 - Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un’attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni.

Foglio 18 particella 25 sub 6 – 7 – 11 – 12 – 13 - 14. – Categoria D/10 – Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole.

- BENE 11 sito in Contrada Liberata di Petritoli, accessori fabbricato industriale (Denominazione Aziendale “LETAMAIA – SERBATOI - DEPOSITO”), in proprietà per ½ alla società [REDACTED] così identificato:

Foglio 18 particella 4 sub 7 – 9 – 10 -24. – Categorie D/7 e D/10

- BENE 12 sito in Contrada Liberata di Petritoli, fabbricato industriale (Denominazione Aziendale “POLLAIO MIMA”), in piena proprietà alla società [REDACTED] così identificato:

Foglio 18 particella 117 sub 3 e sub 4. – Categoria D/7 - Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un’attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni.

Foglio 18 particella 78 – 118 - 173. – Terreni.

- BENE 13 sito in Contrada Sant’Antonio di Petritoli, fabbricato industriale (Denominazione Aziendale “POLLAIO SANT’ANTONIO”), in piena proprietà alla società [REDACTED] così identificato:

Foglio 20 particella 365. – Categoria D/10 - Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole

Foglio 20 particelle 331 – 432 – 433 – 434 – 435 – 436 -437 – Terreni.

- BENE 14 sito in Via Monterubbianese snc di Petritoli, fabbricato industriale (Denominazione Aziendale “EX INCUBATOIO”), in piena proprietà alla società [REDACTED] così identificato:

Foglio 14 particella 297 sub 2 e sub 3. – Categoria D/7 - Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un’attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni e Unità collabente.

Foglio 14 particella 11. – Terreni.

- BENE 15 sito in Contrada Liberata di Petritoli, fabbricato industriale (Denominazione Aziendale “MANGIMIFICIO e DEPURATORE – CABINA ELETTRICA”), in piena proprietà alla società [REDACTED] così identificato:

Foglio 18 particella 119 sub 5 – 6 – 7. – Categoria D/7 e lastrici solari

in proprietà per ½ alla società [REDACTED] così identificato:

Foglio 18 particella 177 sub 4 e 5. – Categoria D/7

I beni rientranti nel complesso aziendale oggetto di vendita saranno quelli indicati nelle perizie redatte dai consulenti incaricati dal fallimento e depositate nel fascicolo della procedura.

Si precisa che:

- alcuni beni mobili afferenti il ramo d’azienda si trovano attualmente ricoverati presso la struttura in cui insiste l’allevamento di galline ovaiole site in località San Rustico di Basciano, di proprietà della società “[REDACTED]” e concesso in affitto alla azienda agricola [REDACTED].

- le perizie redatte dai consulenti incaricati del fallimento e depositate nel fascicolo della procedura, contenenti la descrizione e stima degli immobili e degli altri beni ricompresi nel ramo aziendale nonché dell’azienda in affitto, sono consultabili presso lo studio del curatore in Porto Sant’Elpidio alla via San Giovanni Bosco, 19.

Il complesso aziendale è attualmente affittato in virtù di contratto autentificato nelle firme dal notaio dr. Renato Giganti rep. n.61351 – racc. n. 25551 del 24 giugno 2016 registrato a Lugo il 30/06/2016 n. 2523 Serie 1T; atto di proroga con integrazioni e/o modifiche al contratto di affitto di azienda di cui sopra – rep. n. 64372 – racc. n. 27544 del 29 giugno 2018 registrato a Lugo il 04/07/2018 n. 2347 Serie 1T; successivamente integrati con atti autentificati nelle firme del notaio Armando Bonsignori di Montegiorgio in data 11/07/2019 repertorio n. 3243, raccolta n. 2229, autentificato dal Notaio

Bonsignori di Montegiorgio (FM) e registrato a Fermo il 22/07/2019 al nr.2425 serie 1T; ulteriormente modificato e integrato da ultimo con atto integrativo dell'atto di integrazione a contratto di affitto di azienda in conformità dell'art. 104 bis l.fall. in data 23/12/2019 repertorio n. 66622, raccolta n. 29045, autenticato dal Notaio dr. Renato Giganti e registrato a Ravenna il 30/12/2019 n. 12566 serie 1T.

Alla società affittuaria è riconosciuto il diritto di prelazione, in caso di vendita, a parità di condizioni.

L'azienda e i beni che la compongono verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi o mancanza di qualità o difformità dei beni compresi nel patrimonio aziendale nonché oneri di qualsiasi genere ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, né alla risoluzione del contratto.

Tutte le spese della presente vendita, comprensive (a titolo esemplificativo e non esaustivo) delle spese ed imposte di registrazione, di pubblicazione sul Registro delle Imprese, imposte di bollo, oneri notarili, le spese di smontaggio, carico e trasporto, etc., saranno a carico della parte acquirente.

La cessione del complesso aziendale, nel suo insieme, avverrà ai sensi dell'art. 47, 5° e 6° comma della legge 428/90 e dell'art. 105, comma 3 della l.fall. con trasferimento, anche parziale, dei lavoratori in forza al fallimento. L'accordo di cui all'art. 47 suddetto dovrà avvenire prima della stipula dell'atto di cessione del complesso aziendale, pena la sospensione della vendita.

In forza del predetto accordo il T.F.R. dei lavoratori trasferiti sarà portato a deconto del prezzo d'acquisto ed il fallimento verrà liberato dalle proprie obbligazioni nei confronti dei lavoratori mediante le procedure di cui agli artt. 410 e 411 c.p.c. In via subordinata la ricollocazione dei dipendenti potrà avvenire in esito ad accordi in deroga *ex art. 47 legge 428/1990* laddove vi sia disponibilità in tal senso da parte delle Organizzazioni sindacali.

I crediti ed i debiti della fallita non saranno oggetto di cessione, ad eccezione del Trattamento di Fine Rapporto lavoro dipendente come sopra indicato.

L'acquirente si obbligherà al rispetto di tutte le previsioni legislative, sia civili che penali, come anche a quelle derivanti dalle autorizzazioni e/o licenze e/o concessioni presenti, che riguardino o possano riguardare l'esercizio dell'attività aziendale, facendosene carico esclusivo e sollevando la società fallita da qualsiasi adempimento, responsabilità ed onere, con particolare riferimento alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, di normativa antincendio, ambientale, impiantistica ed immobiliare in genere, nei tempi e nei modi previsti e/o richiesti dai competenti uffici, rinunciando a qualsiasi eventuale pretesa e diritto di rivalsa nei confronti del cedente.

La vendita dei beni sarà regolata secondo le seguenti modalità e condizioni:

1. I beni costituendo l'oggetto della presente vendita saranno venduti senza garanzia di qualità a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano, anche in riferimento al D.M. 37/08 e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.;
2. Le offerte di acquisto, irrevocabili *ex art. 571 c.p.c.*, dovranno essere presentate in busta chiusa, presso lo studio del Curatore fallimentare Dott. Piergiorgio Ripa a Porto sant'Elpidio (FM) alla via San Giovanni Bosco, n. 19, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 del giorno precedente ciascuna vendita.

Si precisa che non verranno accettate offerte presentate in giorni ed ore diverse da quelli indicati.

Sulla busta devono essere indicati la data della vendita e la dicitura "OFFERTA PER L'ACQUISTO DEL LOTTO UNICO DEL FALLIMENTO N. 19/19".

Nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta.

Presso lo studio del curatore a Porto Sant'Elpidio (FM) alla via San Giovanni Bosco, 19 verranno aperte le buste, prese in esame le offerte e si svolgerà la gara tra gli offerenti.

La domanda dovrà essere compilata in carta da bollo (euro 16,00) e dovrà contenere, a pena di inammissibilità:

- per le persone fisiche il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, residenza, stato civile, recapito telefonico del soggetto offerente; per le società, gli enti e gli organismi di qualsiasi tipo, l'offerta dovrà indicare la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il numero di iscrizione al Registro delle Imprese, nonché le generalità ed il codice fiscale del legale rappresentante oltre al certificato del Registro delle Imprese per le società, ovvero l'atto costitutivo per le associazioni ovvero valido certificato rilasciato dalle competenti autorità (per le altre persone giuridiche) da cui risultino i poteri. Se società estera dovrà essere prodotto un documento dall'ufficio estero simile alla camera di commercio italiana in cui si attesta chi è il rappresentante legale e che poteri ha (compreso quello di dare eventuale procura) debitamente tradotto e apostillato. In caso di procura da parte di società estera deve essere redatta da un notaio o similare estero (no console italiano) e apostillata presso l'autorità ivi competente (in Italia Tribunale/Procura);
- l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata;
- verbale di delibera dell'organo competente in estratto autentico notarile (consiglio di amministrazione o assemblea) ove fosse richiesta una delibera autorizzativa (per società di capitali, enti e associazioni);
- l'indicazione, in cifre e in lettere, del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita, a pena di inefficacia dell'offerta.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- la sottoscrizione dell'offerta da parte dell'offerente ovvero del legale rappresentante dell'offerente ovvero del procuratore;
- l'autorizzazione dell'A.G. competente se l'offerente è minorenne o persona priva in tutto o in parte di autonomia (l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante);
- la procura notarile in originale (nei soli casi in cui l'offerta sia presentata dal procuratore del soggetto offerente);
- la dichiarazione di aver preso piena conoscenza delle condizioni e caratteristiche di fatto e di diritto dei beni, di trovarli di proprio gradimento, con l'onere per l'offerente di prenderne visione preventivamente, fatte salve mutazioni relative alla situazione catastale, con espressa esclusione di qualsivoglia garanzia, anche per eventuali vizi occulti, ed espresso esonero del Curatore fallimentare da qualsivoglia responsabilità al riguardo;
- la dichiarazione di accettare pienamente e incondizionatamente tutte le modalità e condizioni di vendita contenute nel bando, con assunzione di tutti gli oneri, rischi e costi;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in relazione alle esigenze contrattuali ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali;

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati, a pena di esclusione:

- un assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento n. 19/19", pari al 10% (dieci per cento) dell'offerta, a titolo di cauzione.

L'offerta dovrà altresì contenere non a pena di esclusione:

- fotocopia del codice fiscale;
- recapito telefonico;
- fotocopia di documento di identità valido dell'offerente o del suo legale rappresentante;
- se l'offerente è persona non coniugata o divorziata un certificato di stato civile;
- se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati nella domanda anche i corrispondenti dati del coniuge e acclusi ad essa, copia della carta di identità o patente di guida e l'estratto per sunto dell'atto di matrimonio;
- se l'offerente è coniugato ed in regime di separazione dei beni occorre produrre l'estratto per sunto dell'atto di matrimonio;
- se l'offerente è persona separata legalmente, occorre produrre copia del decreto di omologa della separazione.

3. Non saranno ritenute ammissibili in nessun caso:

- offerte per titolo diverso dall'acquisto;
- offerte condizionate;

4. Il prezzo minimo posto a base d'asta viene così determinato:

Prezzo base: € 3.100.790,00;

Offerta minima: pari al 75% del prezzo base € 2.325.593,00;

In ipotesi di unica offerta di importo pari almeno al prezzo minimo posto a base d'asta, il compendio aziendale verrà aggiudicato all'unico offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita.

Nell'ipotesi di più offerte verrà indetta una gara sulla base della più alta con rilanci minimi fissati fin da ora nella misura di euro 50.000,00 (cinquantamila).

Gli aumenti minimi sull'offerta più alta devono effettuarsi nel tempo massimo di tre minuti.

Nel caso in cui nessuno degli offerenti intenda partecipare alla gara l'aggiudicazione avverrà in favore del miglior offerente e, in caso di parità tra due o più offerte in favore di colui che per primo ha depositato l'offerta.

In ipotesi di aggiudicazione, questa sarà provvisoria e diverrà definitiva se entro 10 giorni (dieci) non perverrà offerta d'acquisto (corredata da idoneo deposito cauzionale pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto) migliorativa ed irrevocabile ai sensi dell'art. 107, c. 4, l.fall.

In tal caso verrà riaperta una gara tra l'aggiudicatario provvisorio ed il nuovo offerente e/o i nuovi offerenti.

Aggiudicata definitivamente la gara, l'esito sarà comunicato dagli organi della procedura, con lettera raccomandata o PEC, alla società affittuaria che potrà esercitare il diritto di prelazione entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della raccomandata e della PEC inviata.

Espletate tutte le formalità su indicate, all'aggiudicatario definitivo perverrà, tramite PEC o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, notizia dell'aggiudicazione definitiva e pertanto dovrà versare al curatore fallimentare, a richiesta dello stesso, le somme, come disciplinate dalle regole di gara, pena la perdita della cauzione, tramite assegno circolare non trasferibile intestato a "FALLIMENTO N. 19/19" o tramite bonifico bancario che dovrà risultare accreditato alla data del definitivo atto sul conto corrente indicato dal curatore fallimentare.

L'acquirente verrà invitato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o via PEC alla stipula dell'atto notarile che perfezionerà la vendita, stipula che avverrà in ogni caso entro il termine massimo e perentorio indicato nella lettera raccomandata o PEC.

Resteranno salvi ed impregiudicati i diritti disciplinati negli artt. 105, 107 e 108 della l.fall.

In ordine alle modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione, lo stesso dovrà essere corrisposto:

- mediante accollo dell'importo corrispondente delle somme imputabili al Trattamento di Fine Rapporto spettanti ai lavoratori trasferiti con l'azienda ceduta con rivalutazione aggiornata fino alla data dell'atto di cessione (limitatamente ai dipendenti ancora in forza alla data dell'espletamento della procedura competitiva e che verrà determinato a tale data), con ciò esonerando la curatela fallimentare da ogni responsabilità al riguardo, previo e contestuale ricorso alle procedure ex art. 2112, c.c.;

- quanto alla restante somma – rappresentata dalla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e gli importi dovuti a titolo di Trattamento di Fine Rapporto – dedotta la cauzione e maggiorata dell'imposta di registro e di tutti gli oneri fiscali e costi relativi al trasferimento dell'azienda, che verranno previamente comunicati all'aggiudicatario, mediante pagamento diretto al fallimento contestualmente all'atto notarile definitivo.

Si precisa che, trattandosi di cessione d'azienda, la presente vendita è soggetta ad imposta di registro in misura proporzionale (artt. 2 e 3, nonché art. 23 comma 1, del D.P.R. n. 131/86) in base alle aliquote previste per la tipologia dei beni oggetto del trasferimento.

Si precisa inoltre che la cessione del marchio nell'ambito di una cessione di azienda perde la sua individualità per fondersi con l'azienda di cui è parte, pertanto verrà assoggettato ad imposta di registro.

Si precisa inoltre che la cessione di azienda a titolo oneroso è operazione esclusa dal campo di applicazione dell'IVA ex art. 2, comma 3, lett. b) Dpr 633/72.

Il pagamento del saldo prezzo dovrà avvenire mediante bonifico bancario sul conto corrente n. 3117 – IBAN IT33S0849169670000100103117 – codice BIC CCRTIT2TCIV – intestato alla procedura fallimentare aperta presso il Banco Marchigiano Credito Cooperativo, filiale di Porto Sant'Elpidio, ovvero mediante assegno circolare intestato a "Fallimento n. 19/19" da consegnare al curatore.

Se l'offerente non provvederà al pagamento nei termini su indicati, perderà la cauzione versata e l'aggiudicazione verrà revocata.

Nell'ipotesi in cui le sopra dette gare andassero deserte il fallimento avrà facoltà di accettare la proposta irrevocabile di acquisto formulata dalla società affittuaria e prelazionaria per la somma di euro 950.000,00 oltre all'accollo del T.F.R. e delle altre spettanze del personale maturati dai dipendenti trasferiti alla data del 30/06/2016, ammontante all'importo di €. 103.963,97, con contestuale provvisoria aggiudicazione, in suo favore, del complesso aziendale posto in vendita. L'aggiudicazione provvisoria diverrà definitiva se entro 10 giorni (dieci) non perverrà offerta d'acquisto (corredata da idoneo deposito cauzionale pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto) migliorativa ed irrevocabile ai sensi dell'art. 107, c. 4, l.fall. In tal caso verrà riaperta una gara tra l'aggiudicatario provvisorio ed il nuovo offerente e/o i nuovi offerenti.

5. Prima della stipula dell'atto notarile di cui appresso, dovrà essere perfezionato l'accordo con i lavoratori trasferiti, anche mediante accollo del relativo T.F.R., per la liberazione del fallimento da ogni obbligazione, mediante ricorso alle procedure ex artt. 410, 411 e ss c.p.c.

6. L'atto pubblico di trasferimento sarà effettuato presso lo studio del Notaio Dott. Francesco Ciuccarelli a Fermo in via Speranza n. 175.

Ai fini dell'immissione del possesso del bene aggiudicato si rappresentano le condizioni previste dal vigente 'Atto di integrazione al contratto di affitto d'azienda in conformità dell'art. 104-bis legge fallimentare', autenticato nelle firme dal notaio Armando Bonsignori, stipulato in data 11 luglio 2019, registrato in data 22 luglio 2019, il quale espressamente prevede quanto segue:

"Il contratto cesserà in ogni caso alla data di aggiudicazione della proprietà dell'azienda in sede di vendita fallimentare. In tal caso la restituzione dovrà avvenire entro 90 (novanta) giorni dalla aggiudicazione. Nel medesimo termine di 90 (novanta) giorni decorrente dall'aggiudicazione, dovrà essere redatto in contraddittorio tra le parti l'inventario dei beni aziendali che verranno restituiti. All'atto della conclusione dell'affitto che per qualsivoglia motivo intervenga, le Parti convengono che la conduttrice avrà diritto di concludere i cicli di allevamento delle galline in corso che non potranno avere durata superiore a 12 (dodici) mesi dalla data di comunicazione del recesso. La conduttrice si obbliga a non accasare nuovi cicli di allevamento dopo il ricevimento della comunicazione di recesso".

Si evidenzia che avvenuto il pagamento integrale il Giudice Delegato ordinerà con decreto le cancellazioni delle iscrizioni, trascrizioni, pignoramenti e di ogni altra formalità; i relativi annotamenti verranno effettuati nei tempi tecnici necessari, ad opera del Notaio incaricato, con integrale onere a carico dell'aggiudicatario.

7. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese, ed in particolare quelle relative:

- al trasferimento del complesso aziendale;
- alle spese di trasferimento del marchio;
- al conseguente atto notarile comprensivo di tutte le tasse ed imposte contestuali e successive all'atto (si precisa che l'imposta di registro sul trasferimento dovrà essere versata contestualmente alla stipula dell'atto di trasferimento definitivo secondo le modalità che saranno indicate);
- alla cancellazione delle ipoteche, nonché alla cancellazione di ogni altra formalità pregiudizievole.

8. I dati forniti verranno esclusivamente utilizzati ai fini del presente procedimento.

Il presente avviso sarà pubblicato mediante:

- affissione all'albo del Tribunale di Fermo e deposito presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Fermo;
- pubblicazione, almeno 15 giorni prima, attraverso i siti internet www.astalegale.net, www.tribunale.fermo.it;
- pubblicazione, per estratto, sul quotidiano economico nazionale "IlSole-24Ore";
- pubblicazione sul sito internet web AsteTribunali24;

- apposita Data Room contenente dati ed informazioni relative al “Complesso aziendale”, con la possibilità di aggiungere all’interno della stessa Data Room , di ulteriore documentazione sino a cinque giorni prima della data ultima di deposito delle offerte irrevocabili di acquisto; l’accesso obbligatorio alla Data Room per la partecipazione alla procedura competitiva, è consentito esclusivamente ai soggetti debitamente autorizzati dal Curatore (“Soggetti Ammessi”) sulla base del rispetto delle condizioni di vendita e del versamento di un fondo spese; è necessario che i soggetti richiedenti l’accesso alla Data Room sottoscrivano, con firma autenticata da Notaio che procederà a verificare i poteri di rappresentanza, la documentazione allegata al presente bando e disponibile sul Portale Internet delle procedure concorsuali del Tribunale di Fermo (<http://www.fallimentifermo.com>);
- invio dell’avviso alle associazioni di categoria del distretto del fermano, quali Confcommercio, Confindustria e CNA;
- invio dell’avviso alle aziende del settore che abbiano dimostrato concreto interesse all’acquisto.

Per informazioni e per prenotare la visita del complesso aziendale gli interessati dovranno rivolgersi presso lo studio del Curatore fallimentare dott. Piergiorgio Ripa in Porto Sant’Elpidio alla via San Giovanni Bosco, n. 19, ai seguenti recapiti: tel. 0734/901092, telefax 0734/907456, P.E.C. f19.2019fermo@pecfallimenti.it, indirizzo e-mail del Curatore fallimentare piergiorgio.ripa@studioripa.it.

Porto Sant’Elpidio li, 20 dicembre 2021

Il curatore
Piergiorgio Ripa